

“Intesa ai sensi dell’art. 6 - sexies comma 1 del Decreto Legge 43/2013, come convertito dalla Legge n. 71 del 24 Giugno 2013 che modifica i commi 8 e 9 dell’articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, per il riparto tra i Comuni interessati delle risorse di cui all’articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74”

PREMESSO CHE:

- gli eventi sismici succedutisi a decorrere dal 20 maggio u.s. nel territorio emiliano e l’attività di gestione dell’emergenza e della successiva ricostruzione hanno determinato in capo ai Comuni del cratere l’insorgere di un carico straordinario di adempimenti tecnico – amministrativi i quali, nell’attuale fase di piena attività di ricostruzione, sono progressivamente aumentati in numero e settore di intervento;
- l’articolo 3bis, commi 8 e 9, del decreto legge 95/2012, come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha consentito il ricorso a personale integrativo con contratti di lavoro flessibile fino ad un massimo di € 3.750.000 nel 2012 ed € 9.000.000 nel 2013;
- successivamente al riparto delle risorse tra le tre Regioni colpite, il Commissario delegato Vasco Errani ha emanato due Ordinanze – nn. 33 e 36 del 2012 – con le quali assegnava, previa Intesa con le Unioni dei Comuni interessati, le quote di budget dalle quali attingere per l’assunzione di personale a tempo determinato o somministrato a seguito della gara esperita dall’Agenzia Intercent-ER e assegnata a Società di lavoro interinale “Obiettivo Lavoro”;
- nel periodo ottobre 2012 – giugno 2013 si è sviluppata l’attività del Gruppo di coordinamento sul personale integrativo (coordinato da ANCI-ER come riportato al punto 3.1 della Convenzione Commissario – ANCI Emilia Romagna previsto dell’Ordinanza n. 61 del 29 maggio 2013), composto dai Direttori Generali e del personale delle Unioni del “cratere”, dal Direttore del personale del Comune di Ferrara, da Dirigenti e Funzionari dei Servizi regionali “Approvvigionamenti, centri operativi, controllo di gestione” e “Organizzazione e Sviluppo”, da rappresentanti dell’Agenzia regionale di Protezione Civile nonché della Struttura Commissariale;
- che le riunioni del Gruppo di lavoro di coordinamento sul personale integrativo si sono tenute nei giorni:
 - o 29/10/2012
 - o 11/02/2013
 - o 07/03/2013
 - o 04/04/2013
 - o 29/04/2013
 - o 27/05/2013
 - o 17/06/2013
 - o 26/06/2013;

- che nel periodo Aprile – Maggio 2013, su indicazione del Commissario delegato, ANCI-ER ha realizzato un monitoraggio dei fabbisogni di personale integrativo volto a comprendere le necessità dei Comuni e delle Unioni in termini di professionalità, profili, specializzazioni, numero di unità di personale aggiuntivo necessario per una buona conduzione dell’attività di assistenza alla popolazione e ricostruzione in virtù della evidente insufficienza delle risorse messe a disposizione dalla normativa vigente;
- che l’esito del monitoraggio dei fabbisogni dei Comuni e delle unioni ha rilevato che il 67% delle risorse necessarie fanno riferimento al comparto “edilizia – Lavori Pubblici – Beni Culturali” e che il 33% fa riferimento al comparto “Assistenza alla popolazione, rendicontazione, supporto ai Comuni, Servizi sociali”;
- che questa attività è stata propedeutica alla quantificazione delle richieste di risorse aggiuntive poste poi al Legislatore in sede di discussione parlamentare per la conversione in legge del DL 43/2013 riferito a molteplici emergenze in atto sul territorio nazionale ed in particolare all’Emergenza SISMA Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto e che prevede la proroga dello Stato d’Emergenza al 31 dicembre 2014.

CONSIDERATO CHE:

- la Legge 24 Giugno 2013 n. 71, che converte il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43, è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 147 del 25 giugno 2013 ed è entrata in vigore il giorno 26 giugno 2013;
- che la Legge 71 del 24 giugno 2013 all’Art. 6-sexies (assunzioni di personale) prevede quanto segue:
 - o “- 1. I commi 8 e 9 dell’articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono sostituiti dai seguenti:
 - *“8. Per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le annualità dal 2012 al 2014 e’ autorizzata l’assunzione con contratti di lavoro flessibile, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2014, da parte dei comuni colpiti dal sisma individuati ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e dall’articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell’articolo 1 del citato decreto-legge n.74 del 2012, e delle prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, nel rispetto dei limiti di spesa annui di cui al comma 9 del presente articolo. Ciascun contratto di lavoro flessibile, fermi restando i limiti e la scadenza sopra fissati, può essere prorogato. Nei limiti delle risorse impiegate per le assunzioni destinate agli enti locali, non operano i vincoli assunzionali di cui ai commi 557 e 562 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell’articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Le assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate dalle unioni di*

comuni, o, ove non costituite, dai comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie. L'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni tra le diverse regioni e' effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012. Il riparto delle unità di personale assunte con contratti flessibili e' attuato nel rispetto delle seguenti percentuali: l'80 per cento alle unioni dei comuni o, ove non costituite, ai comuni, il 16 per cento alla struttura commissariale e il 4 per cento alle prefetture. Il riparto fra i comuni interessati nonché, per la regione Emilia-Romagna, tra i comuni e la struttura commissariale, avviene previa intesa tra le unioni ed i Commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni o fra di loro ai fini dell'applicazione della presente disposizione.

- *9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20.000.000 per l'anno 2013 ed euro 20.000.000 per l'anno 2014"*
- *2. L'ultimo periodo del comma 5 dell'articolo 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' sostituito dal seguente: "A tal fine, i Presidenti delle regioni possono costituire apposita struttura commissariale, composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo di cui all'articolo 2.*
- *3. I commissari delegati di cui al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sono autorizzati a riconoscere, con decorrenza dal 1° agosto 2012 e sino al 31 dicembre 2014, alle unità lavorative, ad esclusione dei dirigenti e titolari di posizione organizzativa alle dipendenze della regione, degli enti locali e loro forme associative del rispettivo ambito di competenza territoriale, il compenso per prestazioni di lavoro straordinario reso e debitamente documentato per l'espletamento delle attività conseguenti allo stato di emergenza, nei limiti di trenta ore mensili. Agli oneri derivanti dalla presente disposizione si provvede nell'ambito e nei limiti delle risorse del Fondo per la ricostruzione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122";*
- *l' applicazione di quanto disposto all'art. 6-septies comma 1. della citata Legge 71 del 25 giugno 2013 che converte il DL 43/2013, in riferimento alla ripartizione delle risorse tra le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai fini del riparto fra le tre regioni prevederebbe l'assegnazione del 95% delle risorse all'Emilia Romagna, il 4% alla Lombardia e l'1% al Veneto (cfr. decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012);*

- l'indicazione prudenziale del Commissario Delegato Vasco Errani, sulla base di accordi istituzionali tra i tre Commissari delegati, di fare riferimento ad una quota presumibile del 92,5% determina il seguente quadro di risorse disponibili:

ANNO 2013:

- risorse per Struttura Commissariale e Prefettura (20%): € 2.200.000,00
- risorse per Amministrazioni Comunali dell'Emilia Romagna (92.5% del residuo): € 8.140.000,00:

ANNO 2014:

- risorse per Struttura Commissariale e Prefettura (20%): € 4.000.000,00
- risorse per Amministrazioni Comunali dell'Emilia Romagna (92.5% del residuo): € 14.800.000,00:

- il Commissario delegato ha inteso avvalersi del "quinto d'obbligo" per integrare la Convenzione esistente con il Fornitore di lavoro interinale somministrato in vigore fino al 31 dicembre 2013 per un totale di € 1.479.667,828 (di cui € 1.183.734,26 per Amministrazioni comunali e € 295.933,57 per Struttura Commissariale e Prefettura)
- il Gruppo di coordinamento sul personale integrativo riunitosi in data 17 e 26 Giugno e 2 Luglio ha concordato in sede tecnica sui criteri di massima per la ripartizione delle risorse integrative 2013 e 2014 da presentare al Commissario per la discussione in sede politico-istituzionale nel Comitato Istituzionale di cui all'Ordinanza 1/2012 del Commissario Delegato tenutosi il 3 luglio 2013;

DATO ATTO CHE:

- la norma prevede che le assunzioni di cui al presente atto, destinate alle Unioni e ai Comuni vengano effettuate dalle Unioni di Comuni o, ove non costituite, dai Comuni i quali possano stipulare apposite convenzioni con le Unioni o fra di loro;
- che il riparto delle risorse umane fra le Unioni/Comuni e il Commissario è stabilito in:
 - 80 % alle Unioni e ai Comuni
 - 16% alla Struttura Commissariale,
 - 4% alle Prefetture di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia;
- che il citato riparto tra Unioni e Comuni e la Struttura Commissariale avvenga sulla base di un'Intesa tra le Unioni, i Comuni ed il Commissario delegato;

VISTO:

- l'esito del Comitato Istituzionale del 3 luglio 2013 che ha concordato sui criteri di riparto e sul riparto medesimo delle risorse sul personale di cui alla presente intesa come di seguito riportato;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

TRA
il Commissario delegato dell'Emilia-Romagna
E
i Presidenti di:
Unione di Comuni Reno Galliera
Unione Terre d'Acqua
Unione Comuni Modenesi Area Nord
Unione del Sorbara
Unione Terre d'Argine
Unione Bassa Reggiana
Unione Pianura Reggiana
E
Il Sindaco del Comune di Ferrara

SI SOTTOSCRIVE LA PRESENTE INTESA

Art. 1

Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2

Parti dell'intesa

Sono parti della presente intesa, e si impegnano a perseguire con spirito di leale collaborazione e confronto, tra di loro e con il Commissario delegato, i seguenti soggetti (di seguito denominati Parti):

- Unione di Comuni Reno Galliera
- Unione Terre d'Acqua
- Unione Comuni Modenesi Area Nord
- Unione del Sorbara
- Unione Terre d'Argine
- Unione Bassa Reggiana
- Unione Pianura Reggiana
- Comune di Ferrara

Art. 3 **Modello organizzativo**

A proseguimento della garanzia di una applicazione il più uniforme possibile delle procedure derivanti dalle ordinanze del Commissario nonché della possibilità di avere un monitoraggio costante e univoco sulle risorse allocate, le Parti, tranne il Comune di Ferrara, concordano di costituire, ciascuna presso la propria sede di uffici, una struttura tecnico-operativa minima definita "Ufficio ricostruzione"; ad ogni Ufficio ricostruzione sarà assegnata una quota di budget pari a una quota fissa di 150.000,00 su base annuale uguale per tutti più una quota ripartita in proporzione sulla base dei criteri di riparto di cui al successivo art. 4 della presente Intesa.

Le mansioni, i profili professionali necessari per gli Uffici ricostruzione saranno determinati da ogni singola Parte, a seconda delle esigenze ai fini della ricostruzione rilevate nello specifico sul proprio territorio.

L'Ufficio ricostruzione che le Unioni costituiscono anche in riferimento all'esito del monitoraggio dei fabbisogni dei Comuni e delle unioni citato in premessa, deve garantire il collegamento con la struttura commissariale e i Comuni che aderiscono all'Unione per l'esercizio prioritariamente delle seguenti funzioni:

- 1) completamento delle azioni di assistenza alla popolazione in attesa del riacquisto dell'agibilità dell'abitazione, supporto ai Comuni per la rendicontazione delle risorse spese sull'Emergenza SISMA, supporto ai servizi sociali, supporto informatico, supporto legale, ecc. ...;
- 2) azioni di sistema volte a promuovere e finanziare la ricostruzione.

La prima funzione è il riferimento per la Struttura commissariale per garantire l'applicazione delle azioni messe in campo per la collocazione temporanea delle persone in attesa del ripristino dell'agibilità (intendendo al riguardo, in particolare, la gestione del CAS e dell'affitto). Queste azioni prevedono l'applicazione di criteri, regole, procedure e controlli che trovano nell'Ufficio ricostruzione il riferimento stabile e "vicino" ai front office comunali che intrattengono il rapporto con il territorio. La stessa funzione deve sovrintendere, ovvero gestire direttamente, le attività di istruttoria che seguono la raccolta delle domande e la valutazione delle istanze dei territori, "certificando" i dati che saranno inviati alla struttura commissariale per l'erogazione dei contributi.

Relativamente alla seconda funzione l'Ufficio ricostruzione è il riferimento degli indirizzi, delle finalità e delle regole che la Struttura commissariale promulga.

Le funzioni connesse all'Ufficio ricostruzione sono attribuite alle Unioni parti firmatarie dell'intesa, che le esercitano nelle forme convenute con i comuni aderenti all'Unione medesima anche senza necessità di ulteriori atti convenzionali interni. Analoghe strutture di livello sovracomunale potranno essere costituite, previa convenzione, dai Comuni non aderenti ad Unioni.

E' prevista, per le Unioni che hanno già in essere l'Ufficio Associato per la gestione delle pratiche sismiche e per l'Unione del Sorbara, che si impegna a costituire l'ufficio associato per la gestione delle pratiche sismiche entro il mese di dicembre 2013, l'assegnazione di una quota di budget di € 150.000,00 su base annuale cadauna, e per quelle Unioni che attiveranno formalmente entro il mese di dicembre 2013 la "Centrale Unica di Committenza" associata presso l'Unione viene assegnata un'ulteriore quota di budget pari ad una quota fissa di €100.000,00 su base annuale cadauna più una quota ripartita proporzionalmente secondo i criteri di riparto di cui al successivo art. 4.

Art. 4
Criteria di ripartizione delle risorse

Ai fini del riparto delle risorse e con riferimento alle quote spettanti ai Comuni/Unioni, per il 2013 pari a € 8.140.000,00 e per il 2014 pari a € 14.800.000,00, le Parti concordano di individuare un indice complessivo di ripartizione composto, oltre ai budget per personale equivalente dedicato a: "Ufficio ricostruzione", "Ufficio associato per la gestione delle pratiche sismiche", "Centrale Unica di Committenza", come descritto all'Art. 3, da indicatori, ai quali sono assegnati diversi "pesi" come di seguito indicato, per l'anno 2013:

1. numero complessivo dei sopralluoghi di agibilità (Schede AEDES) con esito da "B" ad "F" al quale viene assegnato un peso pari al 40% dell'indice complessivo;
2. indicatore ponderato per il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali (di cui alla DGR 801/2013), riferito ai singoli Comuni e aggregato per Unioni, al quale viene assegnato un peso pari al 30% dell'indice complessivo. Tale indicatore è composto da tre sottoindicatori ai quali vengono assegnati i seguenti pesi (nel contesto del 30% complessivo dell'indice)
 - a. numero interventi comunali in qualità di Soggetto attuatore 50%
 - b. importo complessivo degli interventi in qualità di Soggetto attuatore 30%
 - c. numero interventi sul territorio comunale in qualità di Ente autorizzatore 20%
3. Numero di pratiche CAS (Contributo Autonoma Sistemazione) nell'ultimo bimestre di riferimento, per singolo Comune aggregato per Unioni, al quale viene assegnato un peso pari al 10% dell'indice complessivo;
4. Numero complessivo dei PMAR e PMRR per Comune aggregato in Unione al quale viene assegnato un peso pari al 10% dell'indice complessivo;
5. Numero complessivo delle Opere provvisorie per Comune aggregato in Unione al quale viene assegnato un peso pari al 10% dell'indice complessivo;

e per l'anno 2014:

1. numero complessivo dei sopralluoghi di agibilità (Schede AEDES) con esito da "B" ad "F" al quale viene assegnato un peso pari al 40% dell'indice complessivo;
2. indicatore ponderato per il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali (di cui alla DGR 801/2013), riferito ai singoli Comuni e aggregato per Unioni, al quale viene assegnato un peso pari al 30% dell'indice complessivo. Tale indicatore è composto da tre sottoindicatori ai quali vengono assegnati i seguenti pesi (nel contesto del 30% complessivo dell'indice)
 - a. numero interventi comunali in qualità di Soggetto attuatore 50%
 - b. importo complessivo degli interventi in qualità di Soggetto attuatore 30%
 - c. numero interventi sul territorio comunale in qualità di Ente autorizzatore 20%
3. Numero di pratiche CAS (Contributo Autonoma Sistemazione) nell'ultimo bimestre di riferimento, per singolo Comune aggregato per Unioni, al quale viene assegnato un peso pari al 15% dell'indice complessivo;
4. Numero complessivo dei PMAR e PMRR per Comune aggregato in Unione al quale viene assegnato un peso pari al 15% dell'indice complessivo;

I criteri concordati per il riparto, e le conseguenti quote spettanti a ciascuna Parte, sono riportati nella Tabella 1, in calce al presente atto.

I Comuni che non rientrano nelle Unioni identificate nella Tabella, e Parti firmatarie della presente Intesa, sempre con riferimento alle Unioni esistenti alla data del 26 maggio 2013, possono, ai sensi della Legge di conversione n. 71/2013 art. 6-sexies comma 1, stipulare appositi accordi con le Unioni parti dell'intesa, ai fini dell'attivazione dei budget per le unità di personale assegnabili derivanti sia da lavoro flessibile che da utilizzo delle graduatorie dei Comuni.

La ripartizione complessiva comporta l'assegnazione alle Parti, secondo i criteri sopra concordati, di adeguati budget a copertura delle spese delle risorse umane, nei limiti delle risorse complessivamente individuate per il 2013 di € 8.140.000,00 e per il 2014 pari a € 14.800.000,00 a valere sul fondo di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122/2012.

Art.5

Procedure per l'individuazione del personale

Al fine di dare corso operativo alle assunzioni previste dalla norma citata in premessa, si evidenzia che le Unioni e il Comune di Ferrara potranno dar corso ad assunzioni con contratti di lavoro flessibile con facoltà di attingere dalle graduatorie anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e dal Comune di Ferrara vigenti alla data di entrata in vigore della legge 71/2013 di conversione del DL 43/2013 (26 giugno 2013), garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie.

In alternativa le Unioni e il Comune di Ferrara potranno attivare contratti con Agenzie di Lavoro interinale.

In quest'ultimo caso, l'Unione "Reno Galliera" e l'Unione del Sorbara si potranno avvalere dei contratti attualmente in essere con le Agenzie di lavoro interinale fino al termine del contratto e con possibilità di proroga.

Le altre Unioni e il Comune di Ferrara si avvarranno della gara indetta dalla Struttura Commissariale, per il tramite dell'agenzia IntercentER, per la selezione dell'Agenzia di lavoro interinale che procederà alla somministrazione del personale, sulla base di accordi bilaterali con ciascuna Unione e con il Comune di Ferrara e comunque nel rispetto delle quote di riparto individuate nell'Allegato 1, in ossequio ai criteri riportati nell'Art. 3 della presente Intesa.

L'importo complessivo messo a gara dal Commissario per la selezione dell'Agenzia di lavoro interinale per la fornitura di unità di personale somministrato, sarà pari al 80% dell'ammontare complessivo di ciascuna annualità disponibile in quanto il restante 20% potrà essere messo a disposizione delle medesime Amministrazioni per il rimborso delle spese del personale assunto con contratto a tempo determinato per effetto dello scorrimento delle graduatorie in essere.

Di conseguenza, gli importi che saranno messi a gara per l'individuazione del Fornitore di lavoro somministrato, a valere esclusivamente per la quota assegnata ai Comuni e alle Unioni, sono i seguenti:

Annualità 2013:	€ 5.366.145,232
Annualità 2014:	€ 11.840.000,00"

F.to
Commissario delegato dell'Emilia-Romagna

F.to
Presidente dell'Unione di Comuni Reno Galliera

F.to
Presidente dell'Unione Terre d'Acqua

F.to
Presidente dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord

F.to
Presidente dell'Unione del Sorbara

F.to
Presidente dell'Unione Terre d'Argine

F.to
Presidente dell'Unione Bassa Reggiana

F.to
Presidente dell'Unione Pianura Reggiana

F.to
Il Sindaco del Comune di Ferrara

Allegato 1A

ASSEGNAZIONE PERSONALE EMERGENZA SISMA												
<i>Anno 2013 dopo L.71/2013</i>												
BUDGET												
€ 6.956.266												
(+ € 1.183.734 per 5° d'obbligo gara 2012)												
UNIONE DI COMUNI	Schede AEDES Totali	Opere Pubbliche e Beni Culturali	CAS	PMAR PMRR	Opere provvisionali							
	40%	30%	10%	10%	10%	Totale su parametri	Ufficio Ricostruzione Unione	Antisismica in Unione	Centrale Unica Appalti	5° d'obbligo (vecchi criteri)	Budget 2013 (nuovi criteri)	Totale integrazione 2013
Unione Reno Galliera	65.049	82.765	10.201	0	10.461	168.476	73.406	62.500	44.393	56.729	348.775	405.505
Unione Terre di Pianura	10.704	13.289	401	0	1.255	25.649				2.096	25.649	27.746
Unione Terre d'Acqua	113.395	108.818	22.235	0	12.553	257.002	79.588		45.939	75.731	382.528	458.260
Malalbergo + Molinella - non in Unione BO	19.409	48.979	1.318	0	2.511	72.217				4.633	72.217	76.849
Associazione Intercom. Alto Ferrarese	387.061	234.239	53.067	31.714	56.487	762.569	112.544	62.500	54.178	188.281	991.792	1.180.073
Ferrara + Argenta - non in ass. intercom. FE	105.985	257.219	8.482	0	20.084	391.769				30.359	391.769	422.128
Unione Comuni Modenesi Area Nord	1.007.854	430.161	291.753	423.816	324.280	2.477.863	230.416		83.646	461.498	2.791.924	3.253.423
Unione del Sorbara + Castelfranco E.	70.402	87.592	9.972	0	28.453	196.418	74.064	62.500	44.558	60.704	377.539	438.243
Unione Terre d'Argine	270.902	189.314	124.415	90.097	62.345	737.073	114.785	62.500	54.738	176.337	969.096	1.145.433
Unione Bassa Reggiana	77.871	132.324	17.880	0	23.432	251.507	78.347		45.629	67.194	375.483	442.677
Unione Pianura Reggiana	53.875	52.179	5.903	0	3.766	115.722	70.183		43.587	60.172	229.492	289.664
						5.456.266	833.333	250.000	416.667			
	2.182.506	1.636.880	545.627	545.627	545.627					1.183.734	6.956.266	8.140.000

Allegato 1B

ASSEGNAZIONE PERSONALE EMERGENZA SISMA									
Anno 2014									
BUDGET									
€ 14.800.000									
UNIONE DI COMUNI	Schede AEDES Totali	Opere Pubbliche e Beni Culturali	CAS	PMAR PMRR					
	40%	30%	15%	15%	Totale su parametri	Ufficio Ricostruzione Unione	Antisismica in Unione	Centrale Unica Appalti	Budget 2014
Unione Reno Galliera	133.526	169.891	31.408	0	334.825	176.175	150.000	106.544	767.544
Unione Terre di Pianura	21.973	27.278	1.235	0	50.485				50.485
Unione Terre d'Acqua	232.765	223.370	68.463	0	524.598	191.011		110.253	825.861
Malalbergo + Molinella - non in Unione BO	39.840	100.539	4.058	0	144.438				144.438
Associazione Intercom. Alto Ferrarese	794.515	480.820	163.395	97.649	1.536.379	270.107	150.000	130.027	2.086.512
Ferrara + Argenta - non in ass. intercom. FE	217.553	527.989	26.115	0	771.657				771.657
Unione Comuni Modenesi Area Nord	2.068.807	882.986	898.317	1.304.941	5.155.050	552.997		200.749	5.908.797
Unione del Sorbara + Castelfranco E.	144.512	179.798	30.703	0	355.013	177.753	150.000	106.938	789.705
Unione Terre d'Argine	556.076	388.602	383.077	277.411	1.605.167	275.484	150.000	131.371	2.162.022
Unione Bassa Reggiana	159.845	271.620	55.053	0	486.518	188.034		109.508	784.060
Unione Pianura Reggiana	110.587	107.107	18.175	0	235.869	168.439		104.610	508.918
					11.200.000	2.000.000	600.000	1.000.000	
	4.480.000	3.360.000	1.680.000	1.680.000					14.800.000